

Da sabato 6 ottobre appuntamento in Teatro Prende il via la nuova stagione teatrale



E che il sogno continui...

Sono state appena abbassate le luci sul sipario dell'ultimo spettacolo di Albano Arte '92-'93 dello scorso febbraio, che ha registrato un notevole successo di pubblico, e già tutto lo staff ha messo in moto gli ingranaggi di una terza edizione. L'ideatore Isacco Milesi, con i suoi collaboratori, sono dal marzo scorso al lavoro per organizzare una nuova stagione teatrale. Dopo aver contribuito agli ultimi spettacoli teatrali nella compagnia di Albano, mi trovo ora a rivestire il ruolo entusiasmante e dedicato, visto l'importanza crescente di questa manifestazione, di segretario coordinatore del Comitato di gestione.

Siamo quasi pronti per le serate di inaugurazione, che saranno gratuite e accessibili a tutti; avremo poi ben dieci spettacoli di cui sette in abbonamento, molti dei quali verranno replicati. La stagione di quest'anno è più nutrita e varia. Importantissimo, come sempre, il ruolo giocato da tutto il volontariato, sostenuto dai contributi dei patrocinatori e degli sponsor che sono necessari per realizzare la manifestazione. Tengo a sottolineare che Albano Arte, non ha finalità di lucro, bensì di promozione culturale e artistica. Quest'anno il Centro giovanile contribuisce in modo più attivo nei vari allestimenti e nei servizi della rassegna,

mentre l'Amministrazione comunale ha aumentato il proprio contributo consentendoci di migliorare il livello qualitativo degli spettacoli e mantenendo il costo del biglietto accessibile a tutti. Un'altra novità consiste nella possibilità di scelta, da parte di ogni singolo sponsor, di sostenere con il suo prezioso contributo, una delle serate in programma.

Ringrazio di cuore questi collaboratori che hanno offerto la loro disponibilità così generosamente per realizzare questo "sogno" che è Albano Arte, e spero continuo insieme al nostro pubblico a sostenerci anche in futuro.

Annie Lemoine

Un Teatro come casa

Tra le tante metafore evocate per descrivere l'utopia di un teatro condiviso tra artisti e pubblico, vi è la proposta di un giovane regista ormai noto alle grandi platee e che è diventata un'immagine ricorrente: quella del teatro come "casa", come luogo dove le tensioni creative e le contraddizioni della quotidianità si scontrano ogni giorno, per "necessità reciproca".

Non è forse questa la sfida intellettuale e morale che deve vincere Albano Arte e il suo gruppo teatrale, quella di diventare una "casa del teatro" ben radicata nella vita culturale albanese?

Un palcoscenico per attori, registi, scenografi, ma anche un laboratorio per insegnanti, studenti, ricercatori... diventando infine, semplicemente, il luogo dove ogni sera uomini e donne ricreano storie meravigliose per altri uomini e donne convenuti nella stessa sala per farsi meravigliare.

Intanto incominciamo a parlare del teatro di Albano, dopo la sua ristrutturazione e a pochi mesi dalla conclusione della stagione inaugurale '92-'93, annunciando i programmi di Albano Arte. Nelle pagine che seguono troverete infatti i titoli degli spettacoli che proponiamo nel cartellone '93-'94. Undici titoli che formano la struttura portante della nuova stagione, ma che non esauriscono certo le attività che si svolgeranno

in questo teatro per il resto dell'anno '94.

Molte le novità proposte in questa terza edizione volute dall'organizzazione e spesso stimolate da richieste dello stesso pubblico.

Serate musicali a carattere popolare, realtà locali o comunque vicine alle nostre tradizioni si confronteranno con altri generi di musiche e danze europee antiche o contemporanee. Ospiti diversi artisti esterni e compagnie teatrali di grande prestigio, sia della tradizione dialettale, sia dei "classici". Ma l'importanza, a mio avviso di Albano Arte che può sfuggire ad una valutazione superficiale, è la preziosità della produzione "in casa" di lavori ideati e costruiti, con notevoli sforzi dal volontariato albanese, e l'impagabile creatività del loro operato artistico.

A ragione di tutte queste energie positive, spero svaniscano i tentativi di frenare o di strumentalizzare negativamente la manifestazione e aumentino invece coloro che, comprendendo le finalità, desiderino migliorarla.

Energie che contribuiranno ad incrementare le iniziative culturali rivolte a tutti coloro che dai teatri amano anche partire per diversi "viaggi", viaggi della fantasia magari verso libri da leggere o voci da ascoltare.

Isacco Milesi



Comitato Albano Arte e Collaboratori

PATROCINIO: Centro giovanile Don Bosco rappresentato da: *Don Tino Vavassori e Don Franco Lanfranchi*; Amministrazione Comunale di Albano S.A. rappresentata da: *Giampiero Micheletti*, Ass. alla cultura.

DIRETTORE ARTISTICO: *Isacco Milesi*.

SEGRETARIA DEL COMITATO: *Annie Lemoine*.

SEGRETARIO AMMINISTRATIVO: *Francesco Bertazzoni*.

RESPONSABILI SETTORI ARTISTICI:

MUSICHE: *Giovanni Andreani; Manuela Suardi, Giancarlo Cortesi, Roberto Vismara*. Teatro: *Isacco Milesi, Pasquale Martiniello*.

DANZA: *Ghislaine Crovetto, Liliana Berta*.

FOTOGRAFIA: *Maurizio Marchesi*. Costumi: *Emilia Lorenzi*.

Tecnico luci: *Franco Milesi, Renzo Parsani*. Scenografia e pittura:

Isacco Milesi, Alda Moretti, Giuliana Rizzi, Fernando Pavvoni. Servi-

zi e biglietteria: *Franco Nembrini, Nazarena Parsani, Elena Parsani,*

Lidia Falconi, Giordano Marchesi. Allestimenti: *Silvano Cortesi,*

Ernesto Marchesi. Addetti stampa: *Omar Barcella, Antonio Torri*.

Addetti ricerca sponsor: *Agnese Mologni, Annie Lemoine, Alda Moretti,*

Francesco Bertazzoni, Michela Pala, Carmen Caldara.

Prevendita abbonamenti e biglietti

Da domenica 3 ottobre a domenica 31 ottobre, saranno in vendita presso la biglietteria del Teatro San Giovanni Bosco di Albano S.A., gli abbonamenti alla stagione teatrale.

Ingresso ai sette spettacoli in abbonamento: L. 60.000

Ingresso ai singoli spettacoli: L. 10.000.

La biglietteria del teatro è aperta la domenica mattina dalle 9.00 alle 12.00, mentre tutti gli altri giorni dalle 15.00 alle 16.00.

Per ulteriori informazioni
telefonare al 58.18.04.

Centro Giovanile
Don Bosco
Albano S. A.

Albano
Arte
3

Amministrazione
Comunale
Albano S. A.

Teatro Don Bosco

STAGIONE TEATRALE 93-94

Sabato 9 ottobre

Domenica 10 ottobre: Replica
Lunedì 11 ottobre: Replica
Martedì 12 ottobre: Replica

Concerto di inaugurazione di musicisti locali

con presentazione della stagione teatrale
a cura di G. Andreani e I. Milesi
Serata gratuita fuori abbonamento

Venerdì 22 ottobre

Sabato 23 ottobre: Replica

Concerto di musica soul and blues

con la Tequila Blues Band
Serata fuori abbonamento

Sabato 30 ottobre:

Domenica 31 ottobre
Replica ore 15:30

"Daga semper resù"

Bellina D. - Barcella F.
Commedia dialettale in due atti
Compagnia teatrale di San Paolo d'Argon
Regia di E. Cardinali
Serata fuori abbonamento

Sabato 6 novembre

Sabato 6 novembre mattino: Replica per scuole
Sabato 13 novembre mattino: Replica per scuole
Sabato 20 novembre mattino: Replica per scuole

"Pierino e il lupo"

Sergei Prokofieff
Concerto per sette strumenti e voce recitante
A cura di M. Suardi
Serata in abbonamento

Sabato 20 novembre

Concerto di cori alpini

"Val cavallina" - Berzo San Fermo
"A.N.A." - Soverè
"Due valli" - Alzano Lombardo
Serata fuori abbonamento

Sabato 27 novembre

Concerto di musiche, voci e danze del Rinascimento europeo

Collegium Argentia Gruppo strumentale Gerundia
Organizzato da G. Andreani
Serata in abbonamento

Sabato 4 dicembre

"I racconti di Canterbury"

G. Chaucer
Teatro del Nodo
Regia di F. Zadra
Serata in abbonamento

Domenica 5 dicembre

"Vita e morte di Sir John Falstaff"

Tratto da testi di W. Shakespeare
Teatro del Nodo
Regia di F. Zadra
Serata in abbonamento

Sabato 11 dicembre

Domenica 12 dicembre: Replica

"Caro zio Walt..."

Scuola di danza e di interpretazione coreo-musicale "Je danse"
Diretta da G. Crovetto e L. Berta
Serata in abbonamento

Sabato 18 dicembre

Domenica 19 dicembre: Replica (ore 15:30)

"La volp veggia"

Commedia dialettale in tre atti
Compagnia stabile E. Fucili "Ducato di piazza Pontida"
Regia di G. C. Martinelli
Serata in abbonamento

Sabato 8 gennaio

Sabato 15 gennaio: Replica
Sabato 22 gennaio: Replica

Domenica 23 gennaio: Replica (ore 15:30)

"Funerale di un clown" atto unico "Regalo di Natale" atto unico

I. Milesi
Gruppo teatrale Albano Arte
Regia di I. Milesi
Serata in abbonamento

Gli spettacoli inizieranno alle ore 21.00
Da domenica 3 ottobre a domenica 31 ottobre
si svolge la campagna abbonamenti presso la biglietteria del teatro.
Ingresso ai singoli spettacoli Lit. 10.000
Ingresso a 7 spettacoli in abbonamento Lit. 60.000

Concerto di inaugurazione

Albano Arte, alla sua terza edizione, apre il proprio ciclo di spettacoli con una serata inaugurale (ad ingresso gratuito secondo la formula felicemente collaudata nella passata edizione), che si vedrà replicata nei giorni immediatamente successivi.

Scopo della serata è, ovviamente, quello di "scrutare" le varie proposte in calendario tramite specifiche presentazioni ed eventuali possibili interventi artistici.

La serata sarà inoltre nutrita di un elemento spettacolare nuovo rispetto alla passata edizione: giovani musicisti di Albano e dei paesi limitrofi, eseguiranno musiche di vario genere e spessore.

Sarà interessante scoprire che sul nostro territorio, i giovani musicisti ci sono, ed in buon numero e molti di loro possiedono un adeguato bagaglio. (Giovanni Andreani)

I Racconti di Canterbury

Geoffrey Chaucer cominciò il "Canterbury Tales" verso il 1387 e continuò a lavorarvi probabilmente fino alla fine della vita. Il piano era grandioso: trenta pellegrini avrebbero dovuto raccontare ciascuno due storie durante il viaggio verso Canterbury e due sulla via del ritorno per Londra, per un totale di 120 racconti. Dopo la morte di Chaucer nel 1400 gli esecutori letterari tra le carte del poeta ne trovarono solo 24.

Il teatro del Nodo prima ha scelto i racconti (sei in tutto) che sono serviti da canovaccio al testo, poi vi ha lavorato con impegno, alla ricerca della resa spettacolare.

Il teatro del Nodo nasce nel 1985 per iniziativa di ex allievi della scuola di teatro "Alle Grazie" di Bergamo. Da allora ha prodotto tre spettacoli per la regia di Mirella Falco "Paté belle Époque" (adattamento da tre vaudeville francese di inizio novecento) "Ridendo, ridendo... che male vi fo" (miscellanea di testi comici legati dal filo conduttore del periodo storico, le due guerre mondiali) "controindicazioni ovvero: come usare con cautela W.A." (ispirato a testi di Woody Allen liberamente adattati da Alberto Preda).

Infine ha prodotto lo spettacolo "Mendicanti e Furfanti" (adattamento alla Beggar's opera di John Gay) per la regia di Alberto Preda.

La regia dei "Racconti di Canterbury" è di Franco Zadra.

Vita e morte di Sir Jhon Falstaff

Dopo Chaucer, massimo cantore della società anglosassone medioevale, è stato ritenuto doveroso un omaggio al più grande poeta drammaturgo del periodo elisabettiano. Dai testi di Shakespeare il teatro del Nodo ha tratto "Vita e morte di Sir John Falstaff".

L'idea centrale è quella di un personaggio "semi divino" utilizzato per "istruire" il principe ereditario alle follie del mondo e renderlo in questo modo pronto ad affrontare gli obblighi e le insidie della vita di corte. Metafora della crudeltà della ragion di stato, lo spettacolo presenta un finale che giustifica la definizione di "commedia tragica": il ceccio John, non più utile al suo pupillo, ormai incoronato Enrico V, verrà ripudiato e per il dolore morirà.

I testi utilizzati sono "Enrico IV", "Enrico V" e "Le allegre comari di Windsor", la scenografia è molto scarna, un fondale e dalle quinte di colore bianco, un tavolo e due sedie, mentre i costumi sono stati realizzati su modelli rigorosamente elisabettiani. Musiche e quadri luminosi completano lo spettacolo, la regia è sempre di Franco Zadra. (I. Milesi)

La volp veggia

Per soddisfare la pressante richiesta di Teatro dialettale da parte del nostro pubblico, abbiamo invitato la compagnia stabile di più antica tradizione: il "Ducato di piazza di Pontida". Fondata dalla poetessa Emma Fucili, recentemente scomparsa, è costituita da 40 attori provenienti da tutta la provincia. Diretti da Giancarlo Martignetti, essi hanno reso famose una ventina di commedie tra cui ricordiamo: "Il chi resta" e "L'acat", portandole non solo nei teatri della Provincia, ma anche nel nord Italia e persino a Strasburgo, in Svizzera e in Cecoslovacchia suscitando consensi fra gli immigrati italiani e vincendo numerosi concorsi nazionali.

Quest'anno tra l'altro cade il centenario della sua fondazione, e per questo motivo il Teatro Donizetti; la ospiterà (prima volta per una compagnia amatoriale) in una rassegna dedicata alle loro rappresentazioni più famose e richieste. (I. Milesi)

Concerto live e Cabaret

La Tequila blues band raccoglie con grande piacere questa opportunità offertale da Albano Arte di proporsi al pubblico, e per la prima volta in un teatro, con una serata di musica live e cabaret.

Il gruppo di musicisti già esibitosi nella prima edizione della rassegna con un concerto rock in piazza, ha aumentato il proprio organico, e affinandosi musicalmente, ha proseguito vivacizzando i carnevali e le feste organizzate dal club "Le alci" maturando un repertorio piacevolmente vario e più adatto a tutti.

La Tequila blues band è composta attualmente da due voci femminili, due coriste e quattro cantanti seguiti da "batteria, basso, percussioni, chitarra e tastiere". Il genere musicale spazia tra il Rock and roll ai cantautori italiani al soul music, arricchite da proposte "spagnoleggianti", con l'immane "Benigni" e la "Zerofollia". Conclude lo spettacolo Osvaldo Ardenghi col suo cabaret. (Club le Alci)

Caro zio Walt...

"...E quest'anno che faccio?" Pensavo e ripensavo intensamente, ma l'estro non mi forniva nessun aiuto. "...Potrei... no, non va bene! ... forse ... macché, non è il caso." Per giorni, per ore, ogni minuto il settembre 1992 trascorse all'ombra di questo amletico dubbio: "che fare per il saggio 1993". Finché una gloriosa sera di inizio ottobre 1992 venne l'illuminazione. Feci questo piccolo ragionamento cosa potrei far danzare alle mie allieve per dare loro un messaggio positivo, profondo, ma rassicurante, in un momento in cui tutto sembra sfuggirci di mano? La crisi economica, le tasse, le tangenti e il deficit... ora basta! Volevo che si danzasse sulle punte della speranza, sulle ali della positività, volevo un veicolo scintillante per porgere un messaggio concreto di buon auspicio alle mie ragazze e a tutto il pubblico. "Farò danzare la fantasia di un bimbo" mi dissi, e pensai a tutte le piccole creaturine che popolavano il mio universo di bimba con la testa eternamente tra le nuvole. Nacque così "caro zio Walt...": un omaggio alla fantasia creatrice di Walt Disney, il grande disegnatore e animatore americano che si fece piccolo per raggiungere i piccoli di tutto il mondo.

Mi sono immensamente divertita a ricostruire, attraverso la danza, i cartoni animati, a cucire su ogni danzatrice il vestito più adatto per dipingere il carattere dei personaggi, a scegliere e a indovinare quale disegno animato si celava dentro ogni mia allieva. Poco per volta lo spettacolo prese forma e colore; ogni protagonista uscì da solo dai gesti e dalle movenze delle mie ragazze. E' stato veramente esilarante pensare come Minnie avrebbe eseguito una pirouette o come Sebastian (il granchio della sirenetta) avrebbe potuto slanciarsi in acqua con un grand jeté. E' stata una grande fatica ma ne sono veramente soddisfatta e ringrazio tutte le mie allieve per l'impegno e la costanza dimostrati nell'aderire al mio progetto. (G. Crovetto)

Daga semper resù

La compagnia teatrale di San Paolo D'Argon compie il suo 28° anno di vita. Le prime opere rappresentate vanno dal "giallo" al "dramma" di autori contemporanei e di "grandi" del passato, Shakespeare, Goldoni, Moliere, a opere bibliche dove, per la particolare cura dei costumi, delle scene e della regia, si distingue E. Cardinali.

Tuttavia la "scelta vernacolare" rimane la condotta artistica di fondo del gruppo.

Nel 1989 viene elaborato un progetto culturale di estrema delicatezza, la creazione di opere teatrali in dialetto bergamasco direttamente ispirate alla grande tradizione dei maestri napoletani, cercando di capire il metodo con cui quei maestri hanno animato, emotivamente e morfologicamente i propri personaggi. Non una semplice traduzione dunque, ma una ricerca antropologica condotta con il metodo del confronto con opere di alto livello.

Fino ad ora sono state portate in scena: "Ol scoldalec" (1989), "Daga semper resù" (1990), "Scior e poarecc" (1991), "La sceta del convent" (1992), "I neuce del Prefet" (1993). (I. Milesi)

Concerto di musiche, voci e danze del Rinascimento europeo

Frottole, villanelle, madrigali, saltanelli; bisogna tuffarsi nel passato per scoprire che nel Rinascimento musicale europeo erano queste le esecuzioni musicali e danze conosciute e frequentate (per danza, oggi intendiamo la danza cosiddetta stilizzata, ove si afferma la riproduzione strumentale senza l'ausilio di danzatori o ballerine) da qualsiasi ceto: dalle maestose, eleganti, pompose musiche regali alle più rurali ed agresti musiche popolari.

Il Collegium Argentia, un gruppo vocale nato nel 1988 e che si avvale spesso della collaborazione del gruppo strumentale d'epoca Gerundia, ci propone un programma consistente in musiche vocali e danze del Rinascimento europeo.

Un'occasione quindi da non perdere, dato che la musica rinascimentale è raramente eseguita perché è richiesta un'approfondita conoscenza storico-musicale e vocale per garantire una fedele interpretazione secondo lo stile dei vari periodi. (G. Andreani)

Funerale di un Clown Regalo di Natale

Questi due atti unici ideati, scritti e diretti da Isacco Milesi per soddisfare le esigenze e le qualità espressive degli attori attraverso testi divertenti e carichi di umore, sono una metafora sulla vita (Regalo di Natale) e sulla morte (Funerale di un clown).

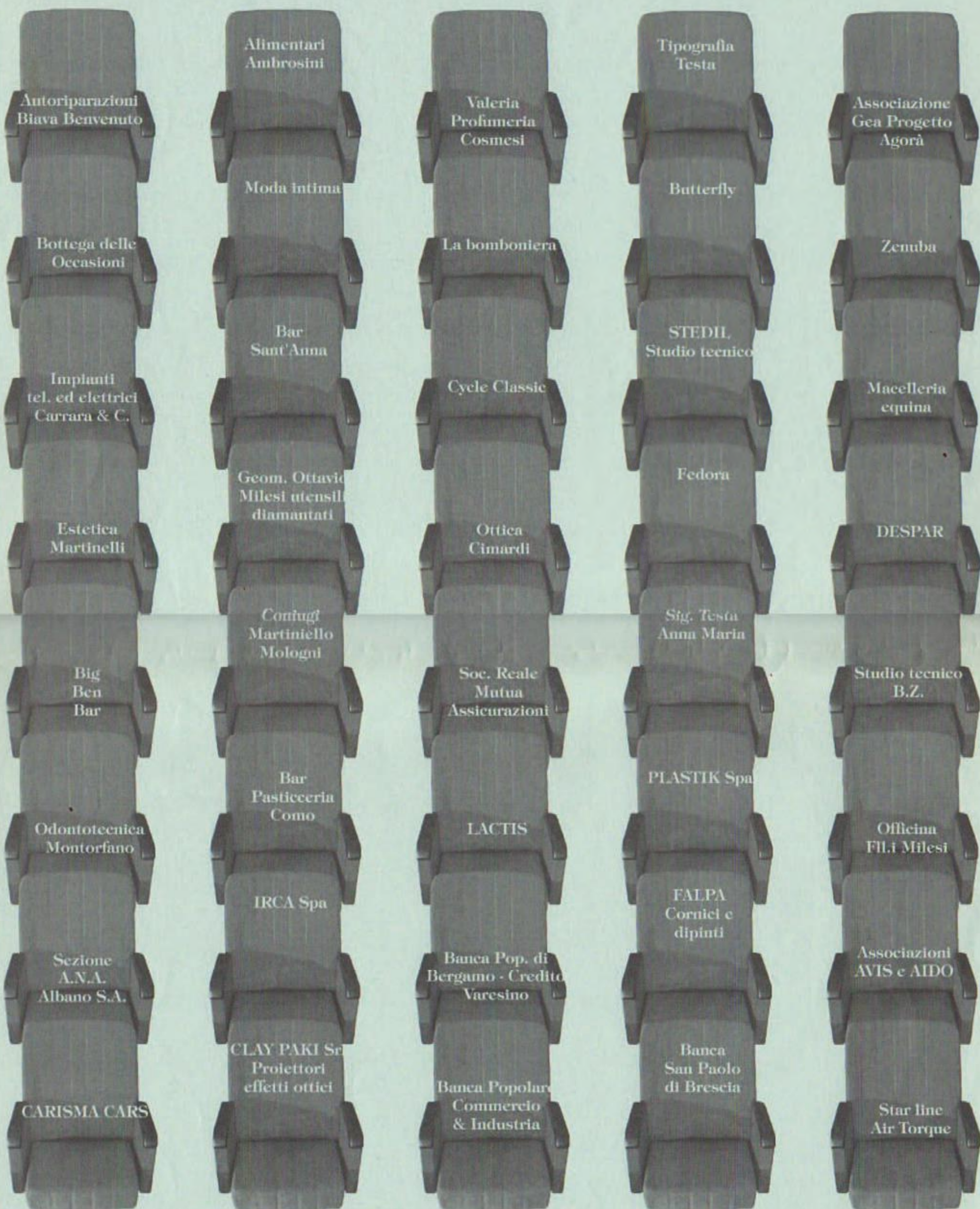
Funerale di un Clown: il Clown Tromba finge di morire, con la complicità della famiglia per sfuggire ai debiti... con questo tragicomico espediente egli diventa "testimone" della propria morte (e della propria vita?) attraverso le più variegate reazioni di personaggi quali: il creditore, l'amante, i parenti stretti, gli amici, ecc. convenuti a questo surreale (ma non troppo) funerale da circo... con finale a sorpresa.

Regalo di Natale: L'azione si svolge la vigilia di Natale sotto i ponti della periferia di una città d'oggi. Protagonisti un gruppo di barboni, la cui vita, si misura quotidianamente con la civiltà dei consumi.

L'autore, rimescolando il bene e il male e descrivendone le contraddizioni, ci pone dubbi sui valori consolidati, sotto il doppio segno dell'allegria e della tragedia che sono poi le due anime di questo teatro (e della vita). Fra i rifiuti di una pattumiera esistono anche i colori. (A. Lemoine)

Concerto di cori alpini

Anche questa serata, purtroppo unica per ragioni tecniche, è stata richiesta dal pubblico e sostenuta dal Gruppo Alpini di Albano. Interessante il cocktail di cori alpini che si esibiranno in un repertorio variegato di temi e di armonizzazioni che vanno da canti profani della padania a quello di ispirazione religiosa, alla canzone tradizionale italiana, senza però tradire i tipici canti alpini e di guerra che rimangono nel loro repertorio per l'assoluto valore di testimonianza storica, cercando tuttavia di restare sempre fedeli ad un preciso filo conduttore: cantare divertendosi e divertendo. Durante la serata si esibiranno: Coro Alpini Val Cavallina di Berzo San Fermo. Di recente formazione, è composto da 32 elementi diretti dal maestro Mario Valsceschini. Il gruppo si è già esibito ad Albano durante l'incontro della Protezione civile lo scorso anno; Coro A.N.A. di Sovere costituito nel 1961, diretto dal maestro Sergio Vigani, ha partecipato a numerosi concorsi e rassegne corali. Ha inciso tre L.P.; Coro Alpino "Le due valli" di Alzano Lombardo, nato da un incontro casuale fra pochi amici, ha preso consistenza strada facendo, fino a raggiungere l'organico e la fusione canora di un vero coro nel '70, da allora sono esibite in numerose rassegne corali, hanno inciso un L.P. e un nastro. (I. Milesi)



Albano Arte ringrazia gli sponsor